

Segreterie Nazionali Polizia Penitenziaria

Prot. n° 442/14/RS

Roma, 9 Maggio 2014

Al Signor Vice Capo Vicario del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr. Luigi PAGANO
ROMA

E per conoscenza,

Al Signor Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Cons. Giovanni TAMBURINO
ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
c/o l'Ufficio del Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott.ssa Piera CONTE
ROMA

Alle Segreterie Regionali
LORO SEDI

Oggetto: Riscontro Nota GDAP 0142389 – 2014 - Questione Sicilia – Richiesta urgente convocazione

Con riferimento alla nota GDAP emarginata in oggetto con cui Codesto Ufficio riscontrava la richiesta congiunta di convocazione avanzata al fine di affrontare e discutere, in sede dipartimentale, le annose problematiche degli istituti facenti parte della circoscrizione regionale di Palermo, queste OO.SS. ritengono che la difficile questione siciliana – già oggetto di precedenti note a firma delle varie Segreterie Regionali – necessita oggi più che mai di un immediato intervento.

Pertanto, la richiesta con cui la S.V. nella succitata nota subordinava la calendarizzazione dell'incontro all'inoltro di una esatta sintesi delle principali questioni da trattare si ritiene *rebus sic stantibus* ultronea, atteso che anche l'ultimo episodio verificatosi presso il carcere di Palermo Pagliarelli è la riprova di una politica gestionale che, incurante di stabilire e mantenere un corretto confronto sindacale, non ha mai posto in essere le necessarie iniziative per risolvere le endemiche criticità del sistema penitenziario siciliano.

Viepiù che i dati sulla carenza di personale sembrano costituire motivo di diverse interpretazioni per cui anche il Provveditore Regionale che ha contribuito alla determinazione del contingente necessario a coprire le esigenze delle carceri siciliane, pare abbia finalmente ammesso che la carenza organica sia di circa 800 unità.

Ciò posto, con la presente, si sollecita la S.V. a fissare con urgenza un tavolo di confronto – ormai non più procrastinabile – sulle problematiche degli istituti penitenziari della Regione Sicilia e sul conseguente disagio lavorativo generato dalla grave carenza di unità di personale di Polizia Penitenziaria, costretto – mediante un selvaggio accorpamento dei posti di servizio – ad espletare il proprio compito istituzionale sulla base di una turnazione contrattualmente non prevista, con un conseguente aggravio di lavoro, responsabilità e con i nefasti effetti verificatisi solo in data 7 maggio u.s.

Nell'attesa di urgente riscontro, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.-

**SAPPE
Capece**

**UIL PA
Sarno**

**SINAPPE
Pellegrino**

**UGL/P.P.
Moretti**

**C.G.I.L./F.P.
Prestini**